



Comune di ACCETTURA

Provincia di Matera

Verbale di deliberazione di
GIUNTA COMUNALE

N° 24/2016

COPIA

OGGETTO: Costituzione Comitato per la promozione, valorizzazione e tutela del "Maggio" di Accettura. Onlus. Organizzazione di volontariato. Approvazione schema atto costitutivo.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **dodici** del mese di **Aprile**, a partire dalle ore **13,30** nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.ri:

			Presente	Assente
VESPE	Alfonso	Sindaco	si	
TRIVIGNO	Antonio	Assessore V.S.	si	
BELMONTE	Donato	Assessore		1
TOTALE			2	1

Assiste alla seduta la dott.ssa Clara DE ANGELIS in qualità di Segretario Comunale. Il Sig. **Alfonso VESPE** nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

Per la regolarità tecnica-amministrativa

IL RESPONSABILE
F.to Salvatore VESPE

Per la regolarità contabile e copertura finanziaria

IL RESPONSABILE
Rag. Salvatore VESPE

La Giunta comunale

- **RITENUTO** necessario procedere alla costituzione di un Comitato per la promozione, valorizzazione e tutela del “Maggio di Accettura” - Onlus – Organizzazione di volontariato;
- **VISTO** l’atto costitutivo di Comitato il quale fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

di autorizzare il Sindaco, nella persona del rag. Alfonso VESPE, a sottoscrivere l’atto costitutivo in premessa richiamato;

di rendere la presente deliberazione, ai sensi dell’art.134, 4° comma, del T.U.E.L. n. 267/2000, immediatamente esecutiva.-

IL PRESIDENTE: F.to Alfonso VESPE

IL SEGRETARIO: F.to Clara DE ANGELIS

Certificato di pubblicazione

Su conforme dichiarazione del messo comunale, che firma per conferma, certifico che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line dal 14-04-16, per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

il Messo Comunale

Il _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Clara DE ANGELIS**

Comunicazione ai Capigruppo Consiliari/

Su conforme assicurazione dell'incaricato alla spedizione, si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio online, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L. n.267/2000.-

Il _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Clara DE ANGELIS**

Certificato di esecutività

[] La presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____

() dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4, T.U.E.L.n.267/2000);

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, T.U.E.L. n.267/2000)

Il _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Clara DE ANGELIS**

Per copia conforme, per uso amministrativo

Accettazione, il _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Clara DE ANGELIS**



ATTO COSTITUTIVO DI COMITATO

Tra i sottoscritti:

1) **VESPE Alfonso**, nato a Stigliano (MT) il 2 gennaio 1969, domiciliato per la carica presso la sede comunale, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del

"COMUNE DI ACCETTURA"

con sede in Accettura (MT), alla Via Roma snc, codice fiscale --- partita IVA ---, a quanto infra autorizzato in forza di ---- del --, che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;

2) **Rev. FILARDI Giuseppe**, nato a ---il---, domiciliato in--- nella sua qualità di Parroco pro tempore e legale rappresentanza della

"PARROCCHIA SAN NICOLA"

con sede in Accettura (MT), alla Via --- codice fiscale --- partita IVA ---;

3) **BRANDA Lucia**, nata a --- il ---, domiciliara in ---, alla Via ---, codice fiscale ---;

4) **CERABONA Pasquale**, nato ad Accettura (MT) 19 aprile 1946, domiciliato in Marsicovetere (PZ) - Frazione Villa d'Agri, alla Via Grumentina n. 16, codice fiscale CRB PQL 46D09 A017M;

5) **FILARDI Gino**, nato ad Accettura (MT) il 22 marzo 1950 ed ivi domiciliato alla Via IV Novembre n. 63, codice fiscale FLR GNI 50C22 A017G;

6) **IULA Rocco**, nato a Stigliano (MT) l'11 dicembre 1991 e domiciliato in Accettura alla località Caruso n. 1, codice fiscale LIU RCC 91T11 I954C;

- 7) **MARCHISELLA Nadia**, nata a Potenza il 17 settembre 1982 e domiciliata in Matera al Vico II Nazionale n. 42/T, codice fiscale MRC NDA 82P57 G942M;
- 8) **ONORATI Carmela**, nata a Tricarico (MT) il 13 luglio 1992 e domiciliata in Accettura (MT) alla Via IV Novembre n. 95, int. 2, codice fiscale NRT CML 92L53 L418F;
- 9) **PILIERO Maria**, nata a Stigliano (MT) il 9 maggio 1979 e domiciliata in Accettura (MT) alla Via della Luna n. 20, codice fiscale PLR MRA 79E49 I954P;
- 10) **TRIVIGNO Maria Grazia**, nata a Tricarico (MT) il 9 settembre 1989 e domiciliata in Accettura (MT) alla Via Rocco Scotellaro n. 13, codice fiscale TRV MGR 89P49 L418Z;
- 11) **VENTURA Giovanni**, nato a --- il ---, domiciliato in --- alla Via ---, codice fiscale ---;

si conviene e si stipula quanto segue:

- 1) E' costituito tra i Componenti, ai sensi degli articoli 39 e seguenti codice civile, un comitato avente la seguente ~~COMITATO~~ **DESCRIZIONE: LA PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL MAGGIO DI ACCETTURA - ONLUS - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"**

in breve

"MAC ONLUS"

(di seguito anche il "Comitato").

- 2) Il Comitato ha sede in Accettura (MT), alla Via Roma snc.
- 3) Il Comitato non ha fini di lucro, assicura la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche affidate

ai componenti, nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti. Il Comitato assume l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale risulteranno i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, e le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.

Il Comitato si propone esclusivamente le finalità meglio indicate nello statuto infra allegato ed è un comitato di volontariato costituito ai sensi della l. 266/91.

Il Comitato si prefigge di operare al fine di consentire la valorizzazione e promozione della festa del Maggio di Accettura (la "**Festa**") e di salvaguardare il patrimonio culturale immateriale da esso rappresentato.

Il Comitato si pone altresì l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza della comunità locale circa la funzione identitaria e la valenza culturale della Festa.

In particolare, il Comitato intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) assicurare un'efficace promozione turistica e culturale della Festa;

- b) aumentare la visibilità della Festa e del Comune di Accettura e del suo territorio, a livello nazionale ed internazionale, mediante iniziative culturali;

- c) garantire la salvaguardia della Festa e la sua preservazione nel tempo, attraverso le espressioni dei settori culturali e sociali;

d) supportare tutte le attività culturali e sociali legate alla Festa;

e) partecipare a nuovi soggetti, associarsi, ricercare qualsiasi altra forma di collaborazione e/o partecipazione con altri enti e altri soggetti in ambito locale, nazionale ed internazionale.

Il Comitato ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione nella realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

4) Il Comitato persegue il raggiungimento degli obiettivi istituzionali utilizzando le risorse finanziarie e strumentali secondo i migliori criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Per il raggiungimento delle sue finalità ed obiettivi, il Comitato potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, svolgere le seguenti attività:

a) formulare e gestire i progetti di carattere culturale che saranno funzionali alla valorizzazione e promozione della Festa;

b) progettare, gestire, organizzare e promuovere eventi quali rappresentazioni e manifestazioni culturali e artistiche, mostre ed esposizioni, produzioni audio-visive ed editoriali;

c) gestire contenuti multimediali ed informatici relativi alla Festa; promuovere, organizzare e gestire *workshop*, seminari, conferenze, incontri e dibattiti pubblici, consultazioni pubbliche, corsi di formazione e scambi culturali;

e) concorrere con i soggetti pubblici e privati del territorio alla progettazione, gestione e promozione di prodotti turistici e di correlati servizi;

f) promuovere e realizzare progetti speciali di carattere

sperimentale, innovativo e interdisciplinare per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) svolgere attività di studio, ricerca e divulgazione, in collaborazione con università e istituti di ricerca, nei settori culturali;

h) progettare e svolgere azioni di *fund raising*;

i) promuovere la ricerca di partnership con soggetti pubblici e privati, locali, nazionali ed internazionali per la promozione della Festa e del territorio di riferimento mediante le forme più diverse; assegnare premi e borse di studio per i partecipanti alle attività e ai progetti culturali correlati alla Festa;

k) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, con o senza prestazione di garanzie, ed anche attraverso lo strumento del *crowdfunding*; la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili; la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi del Comitato;

l) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

m) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietario, locatore, comodatario, o comunque posseduti;

n) ricorrere all'utilizzo di finanziamenti pubblici rivenienti dalle programmazioni dell'Unione Europea, nazionale e regionale, data l'assenza di finalità di lucro e la *mission* di interesse pubblico che caratterizzano l'oggetto sociale;

o) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di natura commerciale, connessi e funzionali al programma di valorizzazione culturale della Festa, del Comune di Accettura e del suo territorio;

p) svolgere ogni altra attività necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali.

5) Gli organi del Comitato sono:

- l'Assemblea dei componenti;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

6) Per i primi cinque esercizi, il Consiglio Direttivo del Comitato, costituito da undici componenti, viene nominato nelle

pe~~VESE~~:Alfonso;

* Rev FILARDI Giuseppe;

* BRANDA Lucia;

* CERABONA Pasquale;

* FILARDI Gino;

* IULA Rocco;

* MARCHISELLA Nadia;

* ONORATI Carmela;

* PILIERO Maria;

* TRIVIGNO Maria Grazia;

* VENTURA Giovanni,

tutti domiciliati per la carica presso la sede del Comitato, i quali presenti accettano e dichiarano di avere tutti i requisiti per assumere tale carica. I predetti Consiglieri dureranno in carica per 5 (cinque) esercizi e sono rieleggibili.

7) I Componenti nominano, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto, Presidente del Comitato il signor --- , il quale presente accetta. Il Presidente durerà in carica per 5 (cinque) esercizi ed è rieleggibile.

8) Il Comitato è retto dallo statuto composto di numero 18 (diciotto) articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

9) La durata del Comitato è fissata fino al 31 dicembre 2100.

10) I Componenti conferiscono, ai sensi dell'art. 7, comma secondo, e art. 11, comma secondo, dell'allegato statuto, la somma di euro ---- quale quota di partecipazione annuale anticipata.

11) Gli esercizi del Comitato si chiudono il 31 dicembre di ogni anno; il primo al 31 dicembre 2016.

12) Le spese tutte del presente, annesse e dipendenti, sono a carico del Comitato.

Ai sensi del D.Lgs. 460/1997, il presente atto è esente dall'imposta di bollo.

In Accettazione, oggi ----

AUTENTICA NOTARILE

STATUTO

Articolo 1)

Denominazione

È costituito, ai sensi degli articoli 39 e seguenti del codice civile, un Comitato denominato:

"COMITATO PER LA PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL MAGGIO DI ACCETTURA - ONLUS - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"

in breve

"MAC ONLUS"

(di seguito il "Comitato").

Articolo 2)

Sede

Il Comitato ha sede in Accettura (MT).

La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata con le maggioranze di cui all'articolo 10) del presente Regolamento e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia sia all'estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità del Comitato, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto al Comitato stesso.

Articolo 3)

Scopo

Il Comitato non ha fini di lucro, non appartiene a schieramenti ideologici, politici e religiosi, assicura la democraticità

della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche dei componenti nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti, sancisce l'obbligo della formazione del bilancio dal quale risulteranno i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea dei partecipanti.

E' un comitato di volontariato costituito ai sensi della l. 216/2010. Il Comitato assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (in breve Onlus), che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Il Comitato si prefigge di operare al fine di consentire la valorizzazione e promozione della festa del Maggio di Accettura (la "**Festa**") e di salvaguardare il patrimonio culturale immateriale da esso rappresentato.

Il Comitato si pone altresì l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza della comunità locale circa la funzione identitaria e la valenza culturale della Festa.

In particolare, il Comitato intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) assicurare un'efficace promozione turistica e culturale della Festa;

- b) aumentare la visibilità della Festa e del Comune di Accettura e

del suo territorio, a livello nazionale ed internazionale, mediante iniziative culturali;

c) garantire la salvaguardia della Festa e la sua preservazione nel tempo, attraverso le espressioni dei settori culturali e ~~di supporto;~~ portare tutte le attività culturali e sociali legate alla Festa; partecipare a nuovi soggetti, associarsi, ricercare qualsiasi altra forma di collaborazione e/o partecipazione con altri enti e altri soggetti in ambito locale, nazionale ed internazionale.

Il Comitato ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione nella realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 4)

Attività strumentali, accessorie e connesse

Il Comitato persegue il raggiungimento degli obiettivi istituzionali utilizzando le risorse finanziarie e strumentali secondo i migliori criteri di efficienza, efficacia ed ~~economicità;~~ Per il raggiungimento delle sue finalità ed obiettivi, il Comitato potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, svolgere le seguenti attività:

- a) formulare e gestire i progetti di carattere culturale che saranno funzionali alla valorizzazione e promozione della Festa;
- b) progettare, gestire, organizzare e promuovere eventi quali rappresentazioni e manifestazioni culturali e artistiche, mostre ed esposizioni, produzioni audio-visive ed editoriali;
- c) gestire contenuti multimediali ed informatici relativi alla Festa;

- d) promuovere, organizzare e gestire *workshop*, seminari, conferenze, incontri e dibattiti pubblici, consultazioni pubbliche, corsi di formazione e scambi culturali;
- e) concorrere con i soggetti pubblici e privati del territorio alla progettazione, gestione e promozione di prodotti turistici e di correlati servizi;
- f) promuovere e realizzare progetti speciali di carattere sperimentale, innovativo e interdisciplinare per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) svolgere attività di studio, ricerca e divulgazione, in collaborazione con università e istituti di ricerca, nei settori culturali;
- h) progettare e svolgere azioni di *fund raising*;
- i) promuovere la ricerca di partnership con soggetti pubblici e privati, locali, nazionali ed internazionali per la promozione della Festa e del territorio di riferimento mediante le forme più diverse; assegnare premi e borse di studio per i partecipanti alle attività e ai progetti culturali correlati alla Festa;
- k) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, con o senza prestazione di garanzie, ed anche attraverso lo strumento del *crowdfunding*; la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili; la stipula di convenzioni

di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi del Comitato;

l) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

m) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietario, locatore, comodatario, o comunque posseduti;

n) ricorrere all'utilizzo di finanziamenti pubblici rivenienti dalle programmazioni dell'Unione Europea, nazionale e regionale, data l'assenza di finalità di lucro e la *mission* di interesse pubblico che caratterizzano l'oggetto sociale;

o) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di natura commerciale, connessi e funzionali al programma di valorizzazione culturale della Festa, del Comune di Accettura e del suo territorio;

p) svolgere ogni altra attività necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali.

Articolo 5)

Fondo di Dotazione

Il Fondo di Dotazione del Comitato è costituito:

a) dalla dotazione iniziale;

b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa del Comitato a incremento del Fondo di Dotazione;

c) da ogni altro bene che pervenga al Comitato a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato a incremento del Fondo di Dotazione;

- d) dai residui di gestione non utilizzati e non trasferiti ai successivi esercizi;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e contributi attribuiti al Fondo di Dotazione dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici, in quanto previsto all'art.5 punto 1. della L.266/91;
- h) da quanto previsto all'art.5 punti 2. e 3. della L.266/91.

Articolo 6)

Fondo di Gestione

Il Comitato finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Fondo di Dotazione;
- b) le erogazioni liberali e i contributi pubblici e privati versati al Comitato per il raggiungimento del suo scopo;
- c) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del Fondo di Dotazione, destinate a finalità diverse dall'incremento del Fondo di Dotazione per delibera del Comitato;
- d) i ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse svolte a titolo oneroso;
- e) gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi;
- f) i proventi di sponsorizzazioni di soggetti pubblici o privati.

Articolo 7)

Membri del Comitato

Può entrare a far parte del Comitato, in qualità di componente, chiunque ne condivida gli scopi che, previa domanda motivata,

venza ammesso dal Consiglio Direttivo, che si pronuncia entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di ammissione.

All'atto di ammissione, i richiedenti verseranno la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. Coloro che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati componenti anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale. ~~Pre~~stai componenti maggiorenni hanno diritto di voto nell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria e possono essere eletti alle cariche del Comitato, ad eccezione di quanto infra specificato per i componenti Onorari.

Il numero dei componenti è illimitato.

I componenti sono distinti in due categorie:

a) componenti Ordinari

b) componenti Onorari.

Sono componenti Ordinari, detti componenti Partecipanti, tutti coloro la cui domanda di ammissione è stata accettata dal Consiglio Direttivo; essi sono tenuti, al momento dell'ammissione, al versamento della quota fissata dal Consiglio Direttivo e rinnovano annualmente la propria adesione versando la quota che di anno in anno è stabilita dal Consiglio Direttivo.

I componenti Ordinari Partecipanti presenti alla costituzione sono chiamati componenti Promotori.

Acquistano altresì la qualifica di Promotori coloro che siano ammessi quali componenti Ordinari entro la data del 31 dicembre 2016.

Sono componenti Onorari tutti coloro che nel perseguire gli scopi del Comitato diano fattiva opera personale nel raggiungimento dello stesso.

I componenti Onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo, non versano la quota annuale prevista per i componenti Ordinari, non possono assumere cariche direttive ma possono partecipare ai lavori dell'assemblea senza diritto di voto.

Articolo 8)

Esclusione e recesso

La qualità di componente Ordinario del Comitato deve risultare da apposito registro dei componenti Ordinari.

La qualità di componente Onorario del Comitato deve risultare da apposito registro dei componenti Onorari.

La qualità di componente del Comitato viene meno per le seguenti ~~ca~~per morte;

b) per recesso da notificarsi con lettera raccomandata;

c) per esclusione;

d) per i componenti Partecipanti, in caso di mancata riconferma per l'esercizio successivo alla loro ammissione.

L'esclusione opera automaticamente in caso di morosità protrattasi per tre mesi nel versamento della quota annuale deliberata dal Comitato; nel caso di cessazione dalla partecipazione alla vita associativa, negligenza nell'esecuzione dei compiti affidati, violazione delle norme etiche o statutarie o incompatibilità è deliberata dal Presidente su proposta del Comitato.

La decadenza è deliberata dal Comitato a seguito di interdizione, inabilitazione o condanna del componente del Comitato per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa, o per condotta contraria alle leggi, all'ordine pubblico ed agli scopi del Comitato. Qualsiasi provvedimento per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata.

Il componente del Comitato colpito da provvedimento di esclusione ha diritto di ricorso all'Organo di Revisione, ove nominato, oppure all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente del Comitato.

La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata.

Articolo 9)

Organi del Comitato

Sono organi del Comitato:

- l'Assemblea del Comitato;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, ove nominato.

E' espressamente prevista la gratuità delle cariche attribuite ai componenti il Consiglio Direttivo, nonché la gratuità delle prestazioni fornite a qualsiasi titolo dai Consiglieri.

A coloro i quali rivestono una carica nell'ambito del Comitato spetta unicamente il rimborso delle spese sostenute in ragione della carica stessa.

Articolo 10)

Assemblea

Tutti i componenti previsti all'art. 7 e iscritti negli appositi registri di cui al precedente art. 8, commi primo e secondo, costituiscono l'Assemblea del Comitato.

L'Assemblea è convocata, in prima e in seconda convocazione, dal Presidente del Consiglio Direttivo, che la presiede.

Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà dei componenti Ordinari e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti.

Nel caso di seconda convocazione, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei componenti Ordinari intervenuti e delibererà con le stesse maggioranze della prima convocazione.

Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto sarà tuttavia necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli ~~Ordinari~~ componenti. ~~Non~~ Nel caso del collegio dei quorum costitutivi e deliberativi non si tiene conto dei componenti Onorari.

L'Assemblea si radunerà almeno due volte all'anno per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo.

Spetta all'Assemblea deliberare in merito:

- a) alla nomina del Consiglio Direttivo;
- b) alla nomina del Collegio dei Revisori;
- c) all'approvazione e alla modificazione dello statuto e di regolamenti;

- d) all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- e) ad ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre ad essa.

L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto inviato a ciascun componente mediante comunicazione scritta inviata con lettera raccomandata, telegramma, fax, messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza e affisso all'albo della sede del Comitato. Ogni componente può farsi rappresentare da altro componente. Tuttavia nessun componente può rappresentare più di altri due componenti. Ciascun componente ha diritto ad un voto e può partecipare all'assemblea solo se, al momento della stessa, è in regola con il versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, che nomina un segretario. Delle risultanze dell'Assemblea viene redatto verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

Articolo 11)

Consiglio Direttivo

Il Comitato è amministrato da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti, dura in carica 5 (cinque) esercizi e i suoi membri sono rieleggibili. Il numero dei membri del Consiglio Direttivo viene definito all'atto di nomina.

Il Consiglio Direttivo:

- elegge al suo interno il Presidente che dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

Qualora, durante il mandato, venisse a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancati; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo e ~~è~~ ~~li~~ ~~investirà~~ ~~cooptati~~; tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Comitato, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea;

- provvede alla stesura del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo e li sottopone all'assemblea per l'approvazione;

- fissa l'importo della quota di partecipazione annuale anticipata valida fino al 31 dicembre, che può anche variare di anno in anno entro il 28 febbraio dell'anno di applicazione, inoltre stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione;

- ha la facoltà di nominare i componenti del Consiglio Scientifico e del Consiglio d'Onore, come previsti ai successivi artt.14 e 15, ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività del Comitato, stabilendone mansioni ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto di cui all'art. 3 punto 4. della legge 266/91;

- potrà redigere un regolamento per disciplinare e organizzare l'attività del Comitato, che dovrà essere sottoposto all'assemblea per la sua approvazione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo hanno luogo presso la sede del Comitato o altrove, purché in Italia.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, o da un terzo dei suoi componenti, mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno inviato almeno otto giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta inviata con lettera raccomandata, telegramma, fax, messaggio di posta elettronica certificata o semplice, sms, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione. In caso di urgenza la convocazione potrà essere inoltrata fino a ventiquattro ore prima dell'ora prevista per la riunione.

Saranno valide le riunioni del Consiglio Direttivo, anche se non convocate con le modalità indicate, quando siano presenti tutti i componenti.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo dovrà essere presente fisicamente e personalmente e non potrà farsi rappresentare alle riunioni mediante delega di qualsiasi genere.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni relative alla nomina dei componenti del Comitato saranno prese con provvedimento del Consiglio Direttivo con delibera assunta con voto favorevole di due terzi dei suoi componenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dalla persona da lui designata.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione. Le riunioni di segretario delle riunioni sono svolte da persona designata dal Presidente della riunione.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione.

Articolo 12)

Presidente

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti, e con preferenza tra i Promotori ove essi siano presenti nel Consiglio Direttivo, il Presidente, che dura in carica per 5 (cinque) esercizi, e quindi con la delibera che approva il bilancio relativo al quinto esercizio, ed è rinnovabile.

Il Presidente dà esecuzione alle deliberazioni e rappresenta il Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio; può designare tra i membri del Consiglio Direttivo uno o più vicepresidenti, un segretario ed un tesoriere; può nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti.

In caso di impossibilità ad esercitare la carica o di dimissioni, il Comitato provvederà alla sua sostituzione.

Al Presidente e ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle spese sostenute.

Articolo 13)

Organo di Revisione

L'Organo di Revisione può essere monocratico o collegiale, secondo quanto deliberato dall'Assemblea, che ha la facoltà di nominarlo.

I membri dell'Organo di Revisione devono essere scelti tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Legali.

Se collegiale, l'Organo di Revisione è composto da tre membri effettivi e due supplenti. La carica di Presidente spetta al soggetto designato dall'Assemblea del Comitato.

L'Organo di Revisione è incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità del Comitato, predispone le relazioni ai bilanci consuntivi, ne riferisce al Comitato ed effettua le verifiche di cassa.

I membri dell'Organo di Revisione restano in carica tre esercizi e scadono con la riunione che approva il bilancio relativo al terzo esercizio. Sono rieleggibili.

I membri dell'Organo di Revisione possono assistere alle riunioni dell'Assemblea del Comitato.

Articolo 14)

Consiglio Scientifico

Il Consiglio Direttivo può nominare un Consiglio Scientifico.

Il Consiglio Scientifico è composto da esperti indipendenti, scelti tra le personalità distinte in ambito antropologico e sociologico, ed avrà funzione di realizzare studi e dossier ~~tecnici sulla gestione~~ ~~tecnici sulla gestione~~. La durata del incarico è determinata all'atto della nomina. I membri del Consiglio Scientifico possono essere riconfermati.

I membri del Consiglio Scientifico vengono sostituiti dal Consiglio Direttivo in caso di dimissioni, permanente impedimento o decesso, per il rimanente periodo di durata in carica.

Il Consiglio Scientifico è convocato e presieduto dal Presidente del Comitato.

Si riunisce almeno una volta all'anno ed ogni volta che il Presidente ne ravvisi la necessità.

Il Consiglio Scientifico esplica le attribuzioni ed i compiti che gli sono conferiti dal Comitato ed ha poteri consultivi.

Alle riunioni del Consiglio Scientifico si applicano le norme stabilite all'articolo 11 del presente statuto.

Articolo 15)

Consiglio d'Onore

Il Consiglio Direttivo può nominare un Consiglio d'Onore, composto da personalità che si siano distinte nell'ambito delle arti, della cultura e dell'imprenditoria.

Il Consiglio d'Onore è convocato e presieduto dal Presidente del Comitato.

La durata dell'incarico è determinata all'atto della nomina. I membri del Consiglio d'Onore possono essere riconfermati.

Alle riunioni del Consiglio d'Onore si applicano le norme stabilite all'articolo 11) del presente statuto.

Articolo 16)

Esercizio Finanziario - Bilancio - Utili e avanzi di gestione

L'esercizio finanziario del Comitato ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro il 30 (trenta) aprile il Consiglio Direttivo sottoporrà all'Assemblea, per l'approvazione, il bilancio consuntivo relativo

all'esercizio finanziario conclusosi il 31 dicembre precedente, unitamente al Programma annuale di attività del Comitato e dal quale risulteranno i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. Entro il 31 dicembre sottoporrà all'Assemblea, per l'approvazione, il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal presente Statuto.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita del Comitato, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. ~~Articolo 17)~~

Scioglimento

Il Comitato avrà durata sino al 31 dicembre 2100.

Il Comitato si estingue per scadenza del termine di durata e quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile.

In caso di estinzione, il Comitato, provvede alla nomina uno o più liquidatori, che verranno scelti fra i Promotori e, in mancanza, tra i Componenti del Consiglio Direttivo.

In caso di scioglimento del Comitato, per qualunque causa, il patrimonio residuo sarà devoluto nel rispetto dell'art.5 punto 4 della legge 266/91, con priorità per altre organizzazioni aventi finalità analoghe o affini o progetti di pubblica utilità relativi

al Comune di Accettura e al suo territorio.

Articolo 18

Norme applicabili

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del codice civile in tema di comitati e le altre norme di legge in materia.